

BASTIA Ambientalisti e volontari domani sulle sponde di Tescio e Chiascio

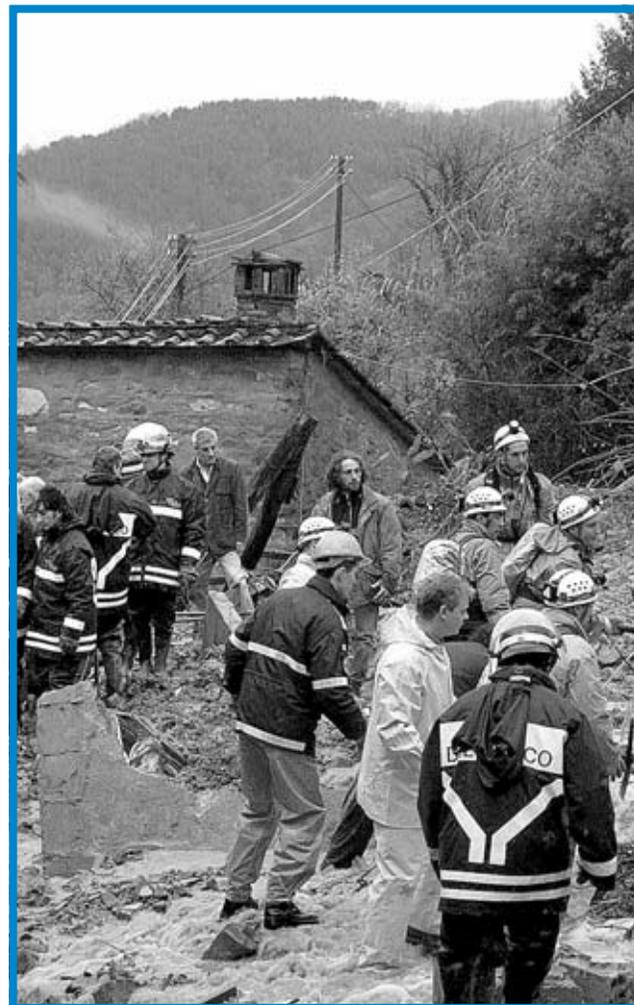
## «Green Day», il giorno dei due fiumi (ri)puliti

BASTIA — Ripuliamo le sponde del Chiascio, è lo slogan del «Green Day», la giornata dedicata alla natura dai volontari, ma anche dalle organizzazioni pubbliche. La manifestazione, giunta alla sesta edizione, in programma per l'intera giornata di domani, è organizzata dai centri sociali, dall'associazione «Amici del Chiascio», dall'Ente Palio, con il patrocinio del Comune e coinvolgerà il Nucleo locale della Protezione civile e la Comunità montana. Si comincerà alle 9,30 con la Messa a Campiglione; poi,

dalle 10,30 i volontari scendendo lungo il percorso verde ripuliranno le sponde del Tescio e successivamente del Chiascio. In questa fase interverranno con proprie attrezzature i volontari della Pc e gli operatori della Cm per ripulire i ponti da Bastiola e Santa Lucia, anche dai rami trattenuti nelle chiuse. Dopo il pranzo, che si svolgerà al centro sociale di XXV Aprile, torneranno le «bagnarole», vasche trasformate in vascelli da competizione nel tratto del fiume tra il «birone di Donti» e il ponte di S. Lucia.

**Giovedì il «Comitato»  
che dà voce ai residenti  
ha invitato a rompere  
gli indugi sul da farsi  
Ieri la risposta di Ricci**

**ALTERNATIVA  
Il nodo da sciogliere è  
quello del nuovo percorso  
che aggiri lo smottamento  
verificatosi tre anni fa  
sulla Assisi-Spello**



**ASSISI** La polemica sulla vicenda si invelenisce

# Frana di Torgiovanetto Il sindaco replica al Comitato

«Nuovo sollecito alla Protezione civile perché acceleri»  
Risposta piccata anche a Romoli (Margherita) sul Puc

ASSISI — Il sindaco Claudio Ricci, dopo aver incontrato il «Comitato Frana» per fare il punto sulla situazione a Torgiovanetto, ha già inviato una ulteriore lettera di sollecito al Capo dipartimento della Protezione civile nazionale, Guido Bertolaso, affinché la pratica, già istruita, sia finanziata in modo da procedere velocemente al progetto generale di consolidamento ed alla realizzazione delle opere necessarie per la riapertura della strada, che tanto disagio sta continuando a creare ai cittadini. «Sono in corso i lavori di miglio-

ramento della 'strada alternativa' — ricorda Ricci — per un costo di oltre 162.000 euro. L'amministrazione comunale ringrazia la Regione Umbria e l'assessore Bottini per l'impegno che sta riservando alla vicenda». «E' stata anche inviata una lettera urgente all'Ordine dei Geologi di Perugia per avere un 'parere amministrativo', visti gli studi recenti sulla frana, al fine di sollecitare la soluzione del problema», aggiunge il primo cittadino di Assisi. Appena sarà arrivata la risposta, insieme all'assessore Bottini verrà immediatamente convocato un tavolo di verifica della situazione e comun-

que il sindaco intende verificare ogni possibilità amministrativa per riaprire la strada qualora non si rilevino pericoli. Nella circostanza, Ricci ha voluto ringraziare, a nome dell'intera amministrazione comunale, tutti gli uomini delle forze dell'ordine per l'impegno e i risultati che stanno raggiungendo. Giovedì scorso, cioè 24 ore prima della nuova precisazione del sindaco sull'annosa questione, era stato il «Comitato Frana» a diffondere una lunga e durissima nota che chiamava in causa anche le autorità locali. «A fronte di questo fatto, dell'inerzia delle istituzioni — scriveva la

'punta di lancia' degli abitanti della zona interessata dal fenomeno franoso — e anche alla luce dei due incidenti stradali che si sono verificati lungo la via di accesso alternativa, come sempre detto, completamente priva delle condizioni di sicurezza di una provinciale, abbiamo chiesto al sindaco di Assisi Claudio Ricci, con il quale abbiamo avuto in incontro, di intervenire su Roma e comunque di convocare il tavolo che, sulla base di alcune valutazioni tecniche, ridiscuta la pericolosità di questa frana». «Non attendemo oltre», concludevano a nome del Comitato Marina Rosati e Stefania Proietti.

Ma ieri la Giunta Ricci ha detto la sua anche «in relazione all'ennesimo intervento sulla stampa del consigliere Romoli (della Margherita, ndr) sul Puc di Assisi-S.Maria degli Angeli», «Così come avvenuto in Consiglio comunale egli dimostra di non conoscere sia il progetto che le norme, in quanto, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in atto secondo la legge vigente, non è previsto alcun tipo di parere da parte del ministero dell'Ambiente. In questa fase l'unica valutazione è di tipo urbanistico, di spettanza della Provincia».

**BASTIA** Le prime 12 contravvenzioni dei Vigili

## Cartellonistica mobile, stop E' il nuovo Regolamento

BASTIA — E' finita l'era dell'invasione dei cartelloni pubblicitari mobili in tutti i principali incroci stradali. Come d'incanto da qualche giorno sono letteralmente scomparsi e solo in qualche caso ce ne sono alcuni ripiegati e illeggibili. In realtà è entrato in vigore il nuovo Regolamento comunale, approvato la scorsa primavera e diventato esecutivo dal 1° luglio scorso, che vieta l'esposizione dei cartelloni pubblicitari. Nelle scorse settimane i Vigili urbani applicando la nuova normativa hanno elevato 12 verbali per infrazione all'art. 23 del Codice della strada, che comporta una sanzione di 357 euro. Di necessità, quindi, le agenzie pubblicitarie, che da qualche anno operano nel settore, hanno sospeso l'attività almeno sul territorio comunale di Bastia. Il consiglio comunale, però, approvando la delibera con cui si vieta questo particolare tipo di pubblicità aveva espresso la vo-

lontà di varare un regolamento per disciplinare la possibilità di nuovi cartelloni video che contenessero informazioni pubblicitarie, ma anche di altro genere. Un'intenzione che, finora, non ha avuto applicazione, tanto che chi si è rivolto all'ufficio commercio non ha trovato alcuna possibilità di risposta. Bene, quindi, che con l'eliminazione dei cartelloni mobili siano stati eliminati anche i rischi per la sicurezza sulle strade urbane. Ora, però, è necessario colmare questo vuoto provvedendo a varare tempestivamente un nuovo regolamento, che dovrebbe consentire espressioni di pubblicità che non rappresentino alcun problema per la sicurezza stradale.

**Publicità invasiva  
di colpo introvabile  
Mulle da 357 euro  
quando la presenza  
fa ombra al Codice**

m.s.

**MASSA MARTANA**

## «Alt al traffico» sulla 416 per beneficenza

MASSA MARTANA — Vie di percorrenza in primo piano, con la sospensione della circolazione sulla Provinciale di Mezzanelli per lo svolgimento di una serata di beneficenza. L'Area Viabilità della Provincia di Perugia ha disposto per il giorno 28 agosto, dalle ore 21 alle ore 24, la sospensione della circolazione di tutti i veicoli sulla Strada provinciale n° 416 di Mezzanelli, nel centro abitato di Colpetrazzo (Massa Martana). Il provvedimento permetterà lo svolgimento di una serata di beneficenza nell'ambito dell'«Agosto Colpetrazzese».



## Si lavora per l'Edicola sacra

ASSISI — In riferimento alle sollecitazioni di un gruppo di cittadini in merito all'edicola cittadina della Maestà del Popolo, in piazza del Comune (nella foto), l'assessore Leonardo Paoletti informa che già dal giugno scorso egli stesso, in accordo con il sindaco Ricci, ha preso contatti con la Soprintendenza di Perugia per ricercare insieme la soluzione migliore per ripristinare una copia

dell'affresco che era presente all'interno della Cappella, oggi custodito ed esposto presso la Pinacoteca comunale. A tal fine il prossimo lunedì 28 l'assessore si incontrerà con la dottoressa Cristofani della Soprintendenza. L'affresco era stato fortunatamente staccato due giorni prima che il fulmine della notte tra il 24 e 25 aprile 2005 danneggiasse il telaio entro cui era contenuto.